



In copertina: Il piccolo pastore preannuncia il Natale.

Editoriale

dicembre 2012

I convegni regionali sull'iniziazione cristiana



DOSSIER CATECHISTA 3

STRUMENTO PER LA FORMAZIONE PERSONALE
E DI GRUPPO DEI CATECHISTI

Dicembre 2012
ISSN 0393-3547

Rivista fondata nel 1983 da Pietro Damu.
A cura del Centro Evangelizzazione
e Catechesi Don Bosco



DIRETTORE RESPONSABILE: Umberto De Vanna
Telefono: direzione e redazione: 011.95.52.111
Fax: 011.95.72.900
dossier@elledici.org
www.dossiercatechista.it

INDIRIZZO POSTALE: Dossier Catechista
Editrice Elledici - 10096 Leumann TO

REDAZIONE: Umberto De Vanna (coordinatore),
Maria Grazia Ciravegna, Antonio Conte, Francesco
Cravero, Monica Cusino, Giuseppina Loi,
Pierfortunato Raimondo.

COLLABORATORI: Valerio Antonioli, Elisa Cattaneo,
Bruno Ferrero, Andrea Fontana, Marino Gobbin,
Franca Feliciani Kannheiser, Maria Luisa Mazzarello,
Guido Novella, Anna Peiretti, Maria Franca Tricarico,
Gianfranco Venturi.

IMMAGINI: Archivio Elledici (1.2.6.9.16-17.19.21),
Giancarlo Dall'osta (49.51), Stefano Frassetto (38.54),
Barbara Gallizio (11-13), Sieger Köder (33-36),
Guerrino Pera (57-60), Franca Vitali (23.24.25-26.45.47),
Fabrizio Zubani (30-32.41-43).

AMMINISTRAZIONE: versare sul Ccp 26514109 intestato
a Dossier Catechista - Elledici - 10096 Leumann TO

PER INFORMAZIONI:

Ufficio Abbonamenti: tel. 011.95.52.164/165
fax 011.95.74.048

e-mail: abbonamenti@elledici.org

Per abbonarsi con carta di credito e per controllare
il proprio abbonamento: www.elledici.org/periodici

ABBONAMENTI

SETTEMBRE 2012 - MAGGIO 2013:

8 numeri + l'Agenda del catechista:

Per l'Italia: € 10,50; un numero € 2,60.

Per l'estero: € 19,00.

Ogni 5 abbonamenti pagati, ne viene offerto uno
in omaggio (5 + 1).

Abbonamento on-line:

www.elledici.org/periodici

clickando su Dossier Catechista

GRAFICA E IMPAGINAZIONE: CPG - Torino

STAMPA: G. Canale & C. - Borgaro T.se (Torino)

Registr. Trib. di Torino (11.12.1984) n. 3469



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana.

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non gli è stato
possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o
inesattezze nella citazione delle fonti o delle illustrazioni riprodotte.

Un convegno nazionale vissuto in 16 tappe

■ Quest'anno l'Ufficio catechistico nazionale della CEI ha adottato una formula inedita per fare il punto sulla catechesi dell'Iniziazione cristiana in Italia, quello di celebrarli decentrata nelle rispettive diocesi.

■ I 16 convegni regionali si sono aperti solennemente nel febbraio scorso a Roma, alla Domus Mariae, a livello nazionale, a cui hanno partecipato tutti i direttori degli uffici catechistici regionali e diocesani. È stato l'inizio del cammino che dovranno percorrere tutte le regioni ecclesiastiche italiane, ha spiegato don Guido Benzi, direttore dell'Ufficio catechistico nazionale.

Perché è stata scelta questa formula?

■ La scelta è nata per riconoscere all'interno delle diocesi il ministero del vescovo, che è il «primo» dei catechisti all'interno della comunità di cui è pastore. Ma anche per una forte motivazione pastorale, per riconoscere che la catechesi ha sempre un rapporto forte con il proprio territorio.

■ Tra gli effetti positivi di questi convegni regionali sarà il verificare da vicino l'efficacia della catechesi che viene fatta nel proprio territorio. Ma anche per individuare in particolare le iniziative destinate a promuovere il catecumenato, l'attenzione all'apostolato biblico e alla disabilità. E infine, e non è un fatto secondario, per fare il punto sulla formazione dei catechisti a tutti i livelli.

Una fotografia delle realtà locali

■ Questi convegni decentrati saranno anche l'occasione per conoscere le sperimentazioni realizzate a livello locale. Dice don Benzi: «Sperimentazioni che sono il frutto di una vivacità che ha toccato tutte le regioni. Ora gli Orientamenti pastorali dei vescovi italiani chiedono una valutazione per una condivisione dei risultati di queste esperienze e per una valutazione globale.

■ Per favorire questo aspetto locale, i 16 convegni regionali non saranno fotocopia di quello nazionale. Anzi saranno gestiti e guidati, come dicevamo, direttamente dal vescovo delegato della conferenza episcopale regionale per la catechesi e dal direttore dell'Ufficio catechistico regionale. A ottobre 2012 il percorso di riflessione, analisi e valutazione tornerà a livello nazionale per un bilancio conclusivo».

Quali i risultati sperati?

■ Don Benzi confida che questi convegni regionali prendano coscienza dell'importanza dell'atto educativo offerto dalla catechesi. Anche per individuare nuove e più efficaci possibilità di reimpostare e verificare la catechesi. «E con una felice coincidenza, questo cammino si concluderà alla vigilia dell'apertura dell'Anno della fede indetto da Benedetto XVI. Sarà l'occasione per prolungare queste attività territoriali anche in base ai suggerimenti offerti dal Papa».

UMBERTO DE VANNA